

Ulteriori segnali negativi e conferma delle preoccupazioni più nere

Rimane difficile, per non dire drammatico rifornirsi di gasolio in tutta la regione

Probabilmente nemmeno l'aumento del prezzo del prodotto deciso da Nicolazzi servirà a indirizzare gli approvvigionamenti verso la normalità - L'obiettivo delle compagnie e l'agricoltura

PISA - Sul fronte del gasolio, i carburanti sono sperse dalla circolazione dalle compagnie petrolifere, non ci sono miglioramenti: la situazione in Toscana rimane difficile, in alcuni casi il termine drammatico comincia ad essere giustificato. Rispetto a qualche giorno fa quando l'irregolarità dei rifornimenti imponeva un quadro a tinte scure ci sono ulteriori segnali negativi e conferme delle preoccupazioni.

Probabilmente nemmeno l'aumento del prezzo del prodotto deciso da Nicolazzi, ministro del Lavoro, dopo giorni di estenuanti trattative servirà ad indirizzare i rifornimenti di gasolio verso livelli di normalità. Gli appetiti delle potenti organizzazioni petrolifere difficilmente saranno sopiti - si dice negli ambienti interessati - dal pur già consistente regalo del ministero. L'obiettivo delle compagnie è di arrivare ad una maggiorazione di almeno 50 lire rispetto al prezzo precedente all'aumento deciso da Nicolazzi. Veniva in sostanza un aumento doppio rispetto a quello loro concesso.

Le affermazioni del ministro Nicolazzi apparse in questi giorni sulla stampa e cioè che la situazione è sotto controllo non rispondono alla realtà della nostra provincia e non sono tali da rassicurare agricoltori e coltivatori.

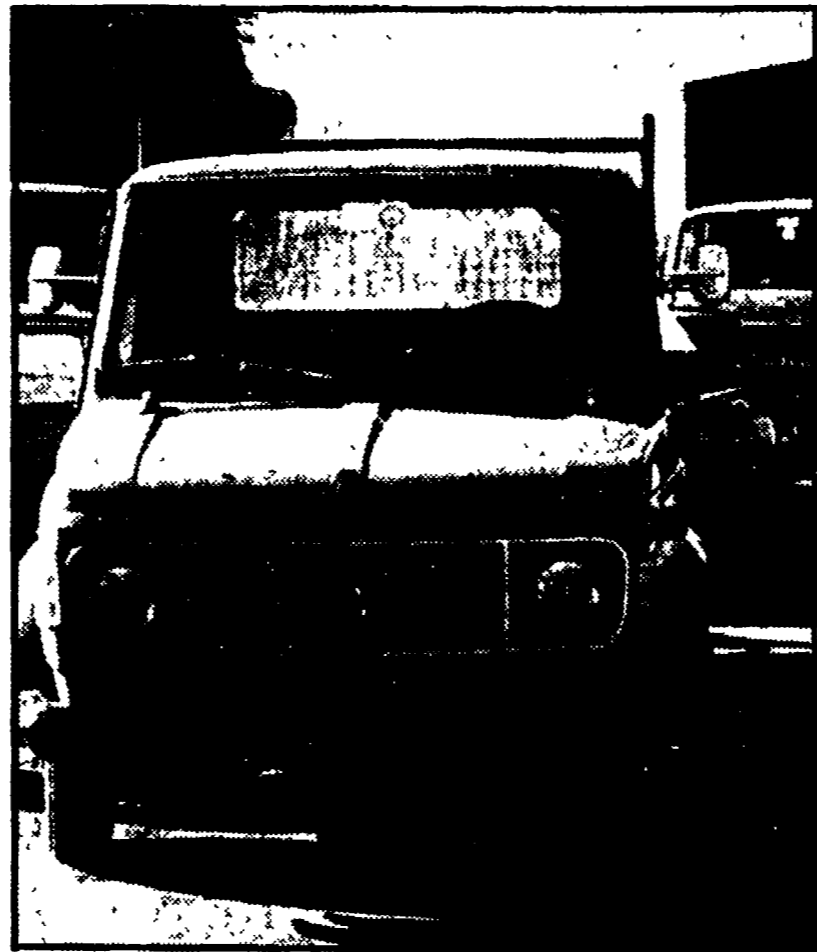
Le notizie provenienti dal più grosso punto di raffinazione e di deposito del petrolio della Toscana, la STANIC di Livorno, confermano il pessimismo degli amministratori pisani. La STANIC ha ridotto le scorte e non ha ripristinato quelle di gasolio per riscaldamento. Per cui se ora si soffre per la mancanza di carburante per le macchine agricole, in autunno probabilmente ci saranno difficoltà serie per il riscaldamento. Crisi nera anche per gli autotrasportatori in alcuni distributori i camionisti si trovano di fronte al ricatto: o cinquanta lire di carburante per andare avanti sino alla prossima pompa, oppure un pieno con l'obbligo di acquistare anche olio. Si stanno verificando anche casi clamorosi.

A Ferrara un autotrasportatore del consorzio di trasporto di Venturina di Piombino, rimasto a secco, ha girato per mezza giornata in taxi alla ricerca di qualche litro di carburante. Per una società di trasporti casi come questo significano centinaia di migliaia di lire, se non milioni di rimesse in un colpo. Per i camionisti toscani solo i confini della regione rimangono parzialmente sicuri per gli approvvigionamenti. Qui conoscono i gestori di distributori con i quali hanno spesso contratti di rifornimento. In questi casi il carburante è assicurato.

Le cose si complicano quando escono dai confini regionali: anche loro allora si trovano nelle stesse condizioni dei colleghi di altre zone che vengono in Toscana a subiscano la mancanza di gasolio.

In questi casi devono accettare di poche migliaia di lire di carburante e sopportare lunghe file in ogni distributore allungando così a dismisura i tempi di trasporto e perdendo quindi denaro. A Pisa, in seguito all'aumento del prezzo del gasolio, è rincarato anche quello del metano (13,75 lire al metro cubo).

Daniele Martini



Approvate le delibere dal comitato di controllo

Due palazzi per la giustizia: in autunno i lavori di restauro

Per l'acquisto e il riadattamento l'amministrazione comunale ha speso oltre 4 miliardi Il Comitato regionale di controllo ha approvato il bilancio di previsione del Comune

Il comitato regionale di controllo ha approvato senza riserve il bilancio preventivo '79 del Comune di Firenze.

Si avvia così in modo certo e spedito l'attuazione delle previsioni di bilancio che hanno formato oggetto di ampia discussione nella città e nel consiglio comunale.

In una nota diffusa dall'amministrazione comunale si ricorda che le previsioni di spesa contenute nel programma degli investimenti dello esercizio finanziario 1979 met-

tano in movimento, complessivamente, per investimenti sociali e produttivi, cifre piuttosto consistenti che costituiscono un volano, come abbiamo sempre sostenuto, per la intera economia della città. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di giungere al massimo livello della legge consentite per investimenti attraverso mutui a medio e lungo termine.

Questa scelta, sostenuta da unanime opinione della giunta comunale, è di tutte le

forze democratiche, è rivolta ad accentuare la spinta verso la produttività economica e sociale nell'impiego delle risorse. Si sottolinea, inoltre, come l'attività della amministrazione comunale avrà come punto di riferimento principale il progetto di Firenze, in particolare la concezione della città che vi stava alla base e "concretamente" lo stato di avanzamento degli interventi che costituiscono i settori qualificanti del piano programma sul quale, ed in or-

dine al quale, si è svolta la attività della amministrazione comunale in costante confronto con le forze sociali ed economiche della nostra città.

Il bilancio di previsione '79 rappresenta il segno di un impegno profondamente civile e amministrativo che l'amministrazione comunale ha saputo dimostrare, con lealtà e convinzione, nei confronti della città.

Aperta al Palaffari la sesta edizione di «Aurea»

Si è aperta al Palaffari la sesta edizione di Aurea, alla quale quest'anno, per la prima volta partecipano anche una trentina di aziende artigiane fra loro consorziate. Con questa edizione - che si concluderà domani con la consegna del «premio Cellini». Asssegnato quest'anno al professor Carlo Ludovico Raggiolini - si tende ad evidenziare al massimo l'arte di lavorare l'oro e l'argento secondo uno stile inconfondibile. L'altra di coinvolgere direttamente la città in una opera di valorizzazione di una attività che

fa parte della sua storia.

Importante è il rapporto costruttivo stabilito con le due associazioni artigiane che è alla base del rilancio della manifestazione; una collaborazione che ha consentito alla stessa amministrazione comunale di avviare una attività di formazione professionale preziosa, oltre tutto per conservare un patrimonio di lavoro, di tradizione, di cultura, di arte che, altrimenti, verrebbe inesorabilmente disperso.

Nella foto: la inaugurazione di Aurea '79.

Il calendario dei festival nella provincia

E' tempo di Feste dell'Unità Pietrangeli in Santo Spirito

A Empoli rally automobilistico - Da Novoli a Pian del Mugnone, a Grassina si discute e si ascolta musica

Questa mattina, alle 10 alla festa di Empoli, inizierà il rally automobilistico che si concluderà alle 19, alle 21 ballo liscio con i «Visconti folk», sempre alle 21 Aldo Tarabella presenterà «Olda Pick e il drago»; e la proiezione del film «Oceano». Domani, alle 21, torneo di pallacanestro; concerto con gli «Whisky Trail» cantati e danzati dalla tradizione popolare irlandese la proiezione del film «Libera amore mio».

San Frediano - Santo Spirito alle 18 in piazza Tasso esibizione di ginnastica artistica del gruppo ARCI-Usp di Scandicci; alle 19 e alle 20 sempre in piazza Tasso torneo di calcio; alle 21,30 in piazza Santo Spirito, concerto di Paolo Pietrangeli mentre alla stessa ora in piazza Tasso dibattito su «Lotte operaie e governo dopo il 3 giugno». Domani in piazza Santo Spirito alle 18 ci sarà un dibattito «Artigianato: cooperazione e insediamenti, esperienze e prospettive» e alle 21,30 un torneo di briscola; mentre in piazza Tasso alle 19 e alle 20 torneo di calcio; e alle 21,30 Antonio Petrocchi presenterà Tropic di Matera.

Questa sera, alle 21, in piazza con la discoteca liscio e folk. Domani alle 21, dibattito sul tema «La sinistra dopo le elezioni: prospettive politiche». Partecipano PCI PSI DP.

Pian del Mugnone: alle 16 spettacoli di canzoni con il «Gruppo di iniziativa musicale»; alle 18 incontro di dibattito con Gianfranco Bartolini vicepresidente della Regione Toscana sul tema «Il PCI dopo le elezioni nel contesto della società italiana e europea»; alle 21 chiusura della festa con ballo liscio con il complesso «Nuova Toscana folk».

Il cantautore Paolo Pietrangeli

21 è in programma uno spettacolo musicale con i «Malvasia». D. mani, alle 21,30 una passeggiata podistica, gara non competitiva aperta a tutti.

Bagnolo: si chiude oggi la festa dell'Unità con un programma varo: alle 8,30 giro podistico; alle 15 nel campo

di Andrea Spedaletto: ultimi giorni del festival che prevede, alle 15 animazione per ragazzi e giochi vari; alle 18 comizio e alle 21 ballo liscio con il complesso «Liscio Grevigiano».

Il cantautore Paolo Pietrangeli

della Casa del Popolo giochi per ragazzi; alle 19,30 cena de «L'Unità» e alle 21,30 ballo con discchi.

La Fontanelle: oggi alle 9,30 gara di pesca; Pierro il pescatore; alle 10 diffusione de «L'Unità»; alle 17 comizio di lotta con il Collettivo 15 Giugno; alle 21 spettacolo di

A conclusione della requisitoria al processo contro i sardi

«I sequestri in Toscana non pagano» tuona il Pm

Le severe richieste di condanna motivate dalle barbare esecuzioni degli ostaggi - Una ricostruzione di tutta la tragica vicenda - Silenzio e preoccupazione fra gli imputati

«E con questo ho finito» ha detto il Pm Francesco Fleury concludendo la requisitoria durata tre giorni al processo per i sequestri in Toscana. «I sequestri in questo paese sono un'orgia di sangue», ha detto quando il pubblico ministero terminava la sua requisitoria al palazzo municipale di Pisa. «I sequestri in questo paese sono un'orgia di sangue», ha detto quando il pubblico ministero terminava la sua requisitoria al palazzo municipale di Pisa. «I sequestri in questo paese sono un'orgia di sangue», ha detto quando il pubblico ministero terminava la sua requisitoria al palazzo municipale di Pisa.



Gli imputati ascoltano le richieste di condanna

Nell'aula della Corte d'Assise gli imputati con orientamento più la tracotanza dei primi giorni di questo processo. Soltanto Francesco Ghisu ha un scatto d'ira e rivolto al presidente Piragino «L'assassinio di mio figlio».

Il dottor Fleury ha ricostruito con estrema puntualità tutta questa drammatica vicenda affermando tra l'altro che «deve essere chiaro che i sequestri in Toscana non devono essere più fatti, poiché non pagano».

Gli imputati ascoltano le richieste di condanna

La ferocia assassina degli imputati è venuta fuori dalla requisitoria del Pm in tutta la sua dimensione. Il sequestro e l'omicidio di Piero Baldassini sono il momento più tragico di questa violenza.

«Piero Baldassini ha avuto l'unico torto - ha affermato il Pm - di essere un lavoratore onesto e di aver fatto le sue varie fasi dell'inchiesta. L'individuazione dell'Atzeni. Le deposizioni di questa donna, che descrive con estrema puntualità le varie fasi del sequestro De Sayers.

Luigi Ladu e Antonio Baragliu erano collegati con Mario Sale, fu eliminato nella maniera più atroce. Lo uccise e poi il suo corpo fu squartato. Con puntigliosità il dottor Fleury ha ricostruito le varie fasi dell'inchiesta. L'individuazione dell'Atzeni. Le deposizioni di questa donna, che descrive con estrema puntualità le varie fasi del sequestro De Sayers.

indica gli uomini, i ruoli, particolari inediti che poi trovano costantemente conferma negli accertamenti della polizia. Stessa situazione per quanto riguarda le rivelazioni della Giamini, la donna di Pietro De Simone.

Poi c'è stato il ripensamento di Giuseppe Buono che confessa ed indica i luoghi dove sono sepolti Pierozzi e Baldassini. Ed infine le confessioni di Pietro De Simone.

Molti tasselli della tragica vicenda dei sequestri nella nostra regione sembrano essere andati a posto. Forse la conclusione di questo processo potrà contribuire anche a far luce su altri sequestri in cui sono implicati già alcuni personaggi che siedono dietro la griglia degli imputati

p. b.

Le richieste del Pubblico ministero

Giovanni Battilora: ergastolo per omicidio volontario, sequestro di persona, occultamento del cadavere di Alfonso De Sayers e di Piero Baldassini, rapina aggravata, furto del cavallo Wayne Edea.

Giovanni Piredda: ergastolo per omicidio, sequestro e occultamento del cadavere di Piero Baldassini.

Giacomino Baragliu: ergastolo per omicidio, sequestro, soppressione e vilipendio del cadavere di Alfonso De Sayers, rapina.

Luigi Ladu, ergastolo per omicidio, sequestro, vilipendio e soppressione del cadavere di Alfonso De Sayers, rapina.

Pietro De Simone: ergastolo per omicidio sequestro e occultamento del cadavere di Piero Baldassini e di Luigi

Pierozzi, furto aggravato, porto e detenzione di esplosivi.

Giovanni Gungui: ergastolo per omicidio, sequestro e occultamento del cadavere di Piero Baldassini.

Mario Sale, latitante: 27 anni per omicidio, sequestro, soppressione del cadavere di Alfonso De Sayers, rapina, tentato omicidio.

Salvatore Forcu: 24 anni per omicidio, sequestro e occultamento del cadavere di Alfonso De Sayers, rapina, furto ed estorsione nel confronti del proprietario di Wayne Edea.

Giovanni Antonio Palmeri: 22 anni per omicidio, sequestro, occultamento del cadavere di Alfonso De Sayers, rapina.

Giuseppe Bucro: 23 anni per omicidio, sequestro, occultamento di cadavere di Luigi Pierozzi e Piero Baldassini, omicidio della cornata Maria Cristina Ruggiero.

Giuseppe Pisa: 18 anni per omicidio, sequestro e occultamento del cadavere di

lamenteo del cadavere di Luigi Pierozzi.

Francesco Ghisu e Natalino Masetti: 18 anni per omicidio, sequestro e occultamento del cadavere di Piero Baldassini.

Salvatore Ghisu: 8 anni per ricettazione.

Francesco Cucca e Michele Giobbe: 7 anni e 800 mila lire di multa per furto aggravato ed estorsione nei confronti del proprietario di Wayne Edea.

Giovanni Barrotti: 6 anni e 800 mila lire di multa per gli stessi reati dei due precedenti.

Virgilio Fiore e Mario Forcu: 7 anni e 6 mesi per tentato rapina, furto aggravato e tentato omicidio.

Giovanni Farina e Nicola Fenu: 3 anni e 600 mila lire di multa per rapina, furto e porto d'armi.

Rosa Giovanna Massola: 1 anno 10 mesi e 300 mila lire di multa con la sospensione della pena per ricettazione.

Editori Riuniti

Giuliano Procacci

Il socialismo internazionale e la guerra d'Etiopia

«Biblioteca di storia e pp. 200 - L. 2.500 - Un libro che scava a fondo nella questione della criminalità giovanile e si propone come contributo di esperienze e riflessioni al dibattito sulla situazione attuale e sulle prospettive di cambiamento.

Gaetano De Leo

La criminalità e i giovani

«Argomenti» - pp. 192 - L. 2.500 - Un libro che scava a fondo nella questione della criminalità giovanile e si propone come contributo di esperienze e riflessioni al dibattito sulla situazione attuale e sulle prospettive di cambiamento.

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI

● Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento ● Attrezzatura generale per autotecnica e carrozzeria ● Articolari per l'industria ● Lubrificanti speciali ● Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel

EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Tel. 0571/73612

DEL BUONO SOLO PER POCHI GIORNI

EFFETTUA UNA GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE

TAPPETI PERSIANI

PACHISTANI - TURCHI - INDIANI - RUSSI - CINESI - RUMENI - AFGHANI

ORA LE NOSTRE OFFERTE SEMPRE PIÙ INTERESSANTI!

- PREGHIERE LAHOUR 60x100 circa L. 65.000
- BELUC HERAT EXTRA 80x150 circa L. 90.000
- KASHMIR EXTRA FINE COPPIA
- SCENDELETTA 90x60 circa L. 110.000
- GALLERIA BUKARA 250x80 circa L. 150.000
- PACHISTAN LAHOUR 1.25x1.80 circa L. 180.000
- KASHMIR dis. ABADEK 160x250 circa L. 600.000
- KASHMIR IRAN BAFF 2.45x1.60 circa L. 700.000

Ogni tappeto è garantito con certificato di origine

IN OFFERTA SPECIALE - GRANDISSIMA OCCASIONE

svendita lotto tappeti meccanici 100% pura lana vergine, disegni esclusivi, nelle seguenti dimensioni: 60x120 - 70x300 - 85x350 - 1.40x200 - 1.70x2.40 - 2.00x300 - 2.50x3.50 - 1.00x200 con sconti reali fino al 50%.

del buono (FI) tel. 055 - 213355 borgo albi, 57-59/r.